



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA

– SEDE DI PALERMO –

DECISIONE DI CONTRARRE N. 20 DEL 21.06.2024

OGGETTO: affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 36/2023) mediante Trattativa Diretta sul M.E.P.A. del servizio di distruzione documentale certificata per il T.A.R. Sicilia –Palermo.

CIG:

Il Responsabile Unico del Progetto

PREMESSO:

- che si è avuto una elevata concentrazione di materiale di scarto in poco tempo a seguito della concomitanza della rilevante mole di ricorsi decisi nelle udienze per lo smaltimento dell'arretrato – soggetti alla prima trince di scarto – e dello spostamento di tutti i ricorsi decisi negli archivi posti al piano terra per alleggerire i solai dei vari piani (come suggerito dall'Agenzia del Demanio a causa dell'assenza di una analisi della prova di carico dei solai) e per i quali si è provveduto ad effettuare le operazioni propedeutiche – previste dal massimario – ai fini dello scarto;
- che si rende pertanto necessario effettuare la distruzione documentale certificata delle pertinenti copie dei fascicoli giurisdizionali suddetti, interessati dalle procedure ed attività di scarto;

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento 6 febbraio 2012 recante l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa nella versione del testo consolidato con le modifiche di cui all’Allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10/11/2020 (G.U.R.I. n.289 del 20.11.2020);

VISTO il D.P.C.S. 29 gennaio 2018 recante il Regolamento di organizzazione degli Uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa, come novellato dal D.P.C.S. 22 dicembre 2020;

VISTI:

- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- il D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i. ;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO l’art. 17, commi 1 e 2, d.lgs. n. 36/2023, in base ai quali “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

VISTO l’art. 50, comma 1, lett. b) d.lgs. n. 36/2023 in base al quale “*...le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità.....b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

VISTO l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”;

PRESO ATTO che sul portale www.acquistinretepa.it non esistono convenzioni Consip attive per l’affidamento del servizio di distruzione documentale certificata;

CONSIDERATO che per l’affidamento del contratto in oggetto non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

CONSIDERATO che è stato richiesto un preventivo di spesa all'Operatore Economico CDS Group S.r.l P.IVA 05911540820 scelto fra quelli abilitati al M.E.P.A. per il Bando "Servizi" – servizi di gestione degli archivi", anche in ragione dell'affidabilità e competenza del medesimo, avuto riguardo al servizio svolto in precedenza con piena soddisfazione da parte dell'Amministrazione;

RILEVATO che il preventivo di spesa del suddetto Operatore Economico risulta essere conforme alle caratteristiche tecniche richieste oltreché conveniente in quanto prevede un prezzo unitario netto di € 25,00 per ml per un importo complessivo di € 1.500,00 (€ 25,00 x 60 ml) oltre iva (22 %);

ATTESO che la spesa prevista per l'affidamento del suddetto servizio è inferiore a 5.000,00 euro;

RILEVATO che, sensi dell'art. 49 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

DATO ATTO che l'affidamento di detto servizio può essere effettuato tramite trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.);

VISTE:

- la richiesta fondi, in sede di programmazione del fabbisogno 2024 – 2026, trasmessa da questo T.A.R. al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa (prot. n. 1514/2023);
- la nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa (prot. n. 46447/2023), con la quale è stata comunicata, tra l'altro, l'assegnazione delle somme a valere sul capitolo 2302 per l'esercizio finanziario 2024;
- la richiesta di revisione della spesa, per l'esercizio finanziario 2024, trasmessa da questo Tribunale al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa (prot. n. 1187/2024);

VISTO l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche", il quale prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 (...) in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto alla base delle procedure di affidamento;

TENUTO PRESENTE che l'importo del 2 % relativo all'incentivo funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, calcolato sull'importo di € 1.500,00, è di € 30,00;

VISTO l'art. 4 del "Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche" adottato con D.P.C.S n. 256 del 28.07.2023, che prevede l'individuazione dei titolari degli incarichi e le ulteriori figure professionali che partecipano alla presente procedura di affidamento;

CONSIDERATA la Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020 che ha istituito l' "Albo per la funzione tecnica e l'innovazione", nonché la versione aggiornata al 02.01.2024 del suddetto Albo;

RILEVATO che la spesa scaturente dal suddetto servizio ammonta a complessivi € 1.860,00 (iva compresa e 2 % inc. f.t.);

VISTA la nota trasmessa da questo Tribunale al Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa (prot. n. 1307/2024) con la quale è stata richiesta, nelle more degli esiti della revisione della spesa 2024 e considerata l'imminente necessità di avviare la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto, l'autorizzazione alla spesa di € 1.860,00 mediante il diverso utilizzo di parte delle somme già assegnate e trasferite, per il corrente esercizio finanziario, sul cap. 2302 "Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi", voce di spesa "Spese per lo smaltimento dei rifiuti speciali (toner ecc.)" – spesa discrezionale, per lo " smaltimento estintori e bombolone gas speciali fuori uso";

VISTA la nota del Segretario Delegato per i T.T.AA.RR. con la quale è stata autorizzata la suddetta spesa per l'affidamento del servizio in oggetto prot. n. 22874 del 20.06.2024:

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sul cap. 2302 " Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi " mediante diverso utilizzo, nelle more degli esiti della revisione della spesa 2024, di parte delle somme già assegnate e trasferite alla voce " Spese per lo smaltimento dei rifiuti speciali (toner ecc.) – "spesa discrezionale" del medesimo capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e dei T.T.AA.R. per il corrente esercizio finanziario;

PRESO ATTO, in merito alla garanzia definitiva, che questo Tribunale intende esonerare l'Operatore Economico dalla relativa prestazione ai sensi dell'art. 53, co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 in ragione dell'applicazione di un miglioramento del prezzo (v. parere ANAC 3541/2023) dell'importo a base di gara pari almeno all'1%;

VISTO l'atto prot. n. 704/2024 con il quale, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Segretario Generale ha individuato il sottoscritto quale Responsabile Unico del Progetto;

DATO ATTO di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990;

RITENUTO di valutare non sussistente l'obbligo di redazione del DUVRI trattandosi di servizio la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorni;

Per quanto sopra,

PROPONE

1. **di indire la procedura finalizzata** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul M.E.P.A, del servizio di distruzione documentale

certificata presso la sede del T.A.R. Sicilia, Palermo con l'Operatore Economico CDS Group S.r.l., Via Sampolo n. 51, 90143 Palermo P.IVA 05911540820 per un importo complessivo di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) oltre iva (22%);

2. **di approvare** le condizioni generali che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di confermare**, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il Dott. Dario Pagano quale Responsabile Unico del Progetto nelle fasi dell'affidamento e dell'esecuzione, iscritto nella rispettiva sezione dell'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;
4. **di dare atto** che il CIG è in corso di acquisizione sulla piattaforma dedicata;
5. **di dare atto che** la complessiva spesa sarà imputata, come su indicato, al cap. 2302 "Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfestazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi" dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione di Consiglio di Stato e T.T.AA.RR. per l'esercizio finanziario 2024;
6. **di accantonare** la somma di € 30,00 corrispondente all'ammontare del 2% dell'importo a base dell'affidamento a titolo di incentivo per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, da imputare al cap. 2302 dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e T.T.AA.RR. per l'esercizio finanziario 2024;
7. **di nominare, sentito il RUP**, ai sensi dell'art. 4 del "Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche" adottato con D.P.C.S n.256 del 28.07.2023, i seguenti titolari degli incarichi e le ulteriori figure professionali che partecipano alla presente procedura di affidamento, cui spetterà il relativo incentivo secondo le misure e modalità nello stesso indicate, individuati tra il personale dipendente di questo T.A.R. iscritti al suddetto Albo, cui sarà trasmessa la presente decisione di contrarre:

Attività tecniche	Nominativo del dipendente
<i>Programmazione della spesa per investimenti</i>	Dott. Dario Pagano
<i>Predisposizione dei documenti di gara</i>	Dott.ssa Cristina Mazziotta
<i>Collaborazione all'attività del RUP nella fase di affidamento</i>	
<i>Collaborazione all'attività del RUP nella fase dell'esecuzione</i>	Ing. Giuseppe Barrile
<i>Direttore dell'Esecuzione</i>	Rag. Antonella Colli
<i>Verifica di conformità/regolare esecuzione</i>	

8. **di pubblicare** la presente decisione di contrarre ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 36/2023 e della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 e s.m.i.

Il Responsabile Unico del Progetto

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la superiore proposta di decisione di contrarre;
Accertata la regolarità dell'istruttoria proposta;
Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;
Vista la normativa citata nel documento istruttorio;
Ritenuta la propria competenza ad adottare l'atto;
Dato atto di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi;

DISPONE

Di approvare la superiore proposta di decisione di contrarre, facendone propri motivazione e dispositivo e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

Il Segretario Generale